

Serie B interregionale, un Cagliari implacabile nel secondo quarto impone la resa al Nuovo Basket Aquilano

1 Marzo 2026



di Fabio Pelini

Nella settima giornata di ritorno del campionato di serie B interregionale Conference sud division E, **il Nuovo Basket Aquilano ha dovuto cedere il passo all'Esperia Olimpia Cagliari, che si è imposta al PalaAngeli con il punteggio di 70-82** (24-22, 33-42, 50-60 i progressivi dell'incontro).

Quello tra abruzzesi e sardi si presentava a tutti gli effetti come uno scontro diretto per la qualificazione ai playoff. L'Aquila, con due punti di vantaggio in classifica (ma con due partite disputate in più) sperava di far valere nei confronti della squadra allenata da coach **Federico Manca** l'aurea di quasi imbattibilità casalinga cementata dalle ultime entusiasmanti partite. Oggi, però, non è andata come negli ultimi due mesi, complice la solida prestazione dell'Esperia, attenta in tutte le fasi di gioco e con pochissimi errori all'attivo.

Era partita bene la squadra di coach **Federico D'Addio**, con un primo quarto ordinato e una buona precisione al tiro. I primi dieci minuti, nei quali le due squadre si sono studiate, hanno mostrato un sostanziale equilibrio tra i due quintetti: alle realizzazioni di **Alessandro Potì** e **Ivan Morgillo** da parte sarda hanno efficacemente risposto **Edoardo Ronca** e **Kurt Cassar** per L'Aquila. La prima

frazione si è chiusa con il vantaggio del Nuovo Basket Aquilano, seppur di corto muso, ed è sembrato a tutti che la gara potesse replicare le ultime affermazioni casalinghe, costruite in crescendo dopo una fase iniziale utile a prendere le misure.

Questa volta, però, il copione della gara è stato un altro e nel secondo quarto è emerso chiaramente. Il parziale di 9-0 per Cagliari ha segnato subito un *alert* per i padroni di casa, in difficoltà con la zona dell'Esperia e con percentuali basse al tiro. Il tentativo di reazione con **Francesco Compagnoni** e **Niccolò Nardecchia** è stato però un fuoco di paglia, giusto il tempo per gli ospiti di ristabilire le distanze e chiudere a metà match con un rassicurante +9: un vantaggio che ha scavato un solco, risultando alla fine determinante.

Al rientro dagli spogliatoi, si attendeva la reazione da parte aquilana, e se da una parte Cagliari ha provato a chiudere la partita con **Cabriolu** e **Frattoni**, dall'altra il Nuovo Basket Aquilano, dapprima con una tripla di **Gian Marco Ianuale**, poi con **Leo Cecchi**, è giunto ad un passo dal riaprire la partita, andando sul -5. L'illusione per la squadra aquilana è però durata lo spazio di un paio di possesi, dopo i quali il quintetto sardo, grazie a **Simone Pili**, ha chiuso sul +11 a fine terza frazione, ridotto di una lunghezza dopo un tiro libero di **Francesco Compagnoni** (a seguito di un antisportivo) a fil di sirena. Nell'ultima frazione di gioco, davanti ad un'Esperia implacabile sotto canestro, a L'Aquila non è rimasto altro che alzare bandiera bianca e chiudere a -12 una gara di grande personalità per Cagliari.

Ora per il Nuovo Basket Aquilano la situazione si complica. Per raggiungere la qualificazione ai playoff - obiettivo mai nascosto dalla squadra del presidente **Roberto Nardecchia** - servirà fare qualcosa in più nelle gare in trasferta, a partire da quella insidiosa di sabato prossimo a Benevento, oggi vincente sul parquet di Marigliano e appaiata al Nuovo Basket a quota 20 punti (ma con una partita in meno).

Nuovo Basket Aquilano-Esperia Olimpia Cagliari 70-82 (24-22, 33-42, 50-60)

L'Aquila: Ronca 17, Bologna, Compagnoni 6, Di Paolo, Ianuale 6, Nardecchia 12, Ciccarelli, Alfonsetti, Cecchi 14, Cassar 11, Rita, Tuccella 4.

All.: D'Addio, Ass.: Di Sabato, DT: Nardecchia P.

Cagliari: N.Manca, Cabriolu 8, Gelsi, Giordano 7, Potì 16, Frattoni 10, Thiam 8, Picciau 7, Locci 3, Pili 5, Morgillo 18.

All.: Manca